



Università degli Studi di Messina
Prot. n. 37234
Del 10 / 7 / 2013
Tit/Cl I / 1 Partenza
Circolare 42 / 2013

Università degli Studi di Messina

Ai Dirigenti
Ai Direttori di Dipartimento
Ai Responsabili dei Centri autonomi
Ai Segretari amministrativi dei Dipartimenti
e dei Centri autonomi
Al Responsabile dell'Area tecnica

Oggetto: Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 - Codice delle leggi antimafia.

Come è noto, il decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (Codice Antimafia) è stato pubblicato sulla G.U. n. 226 del 28 settembre 2011 ed è entrato in vigore il 13 ottobre 2011. Tuttavia, la parte di maggior interesse per le imprese che instaurano rapporti con le pubbliche amministrazioni, e cioè quella relativa alla documentazione antimafia (libro II, capi I, II, III e IV) è entrata in vigore il 13 febbraio scorso, con le modifiche introdotte dal d. lgs. n.218/2012 (c.d. correttivo).

Il codice mantiene la distinzione fra comunicazione antimafia e informativa antimafia: la prima attesta la sussistenza o meno di una delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del citato codice; la seconda attesta, oltre quanto previsto per la comunicazione, anche l'esistenza o meno di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi di società o imprese. Vengono inoltre confermate le soglie di valore che indicano l'obbligatorietà dell'una o dell'altra tipologia di documento, o al di sotto delle quali non è richiesta la documentazione antimafia. Scompare, invece, la previsione contenente l'equiparazione dei certificati camerali alle comunicazioni delle prefetture. Pertanto, le amministrazioni appaltanti non potranno più richiedere il certificato della camera di commercio con la dicitura "antimafia", ma dovranno acquisire la comunicazione direttamente dal Prefetto della provincia nella quale hanno sede.

La Prefettura di Messina, al fine di fornire chiarimenti utili a rendere più spedite e fluide le procedure di competenza della stessa in materia di documentazione antimafia, ha emanato la nota prot. n. 19323 del 28.05.2013, che si trasmette in allegato.

Nell'invitare ad una lettura approfondita della suddetta nota, si raccomanda il puntuale rispetto di quanto previsto dalla stessa e dal D.lgs n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia), allegato alla presente.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Francesco De Domenico